



# LA CLESSIDRA



**STORIE DI NOVELLE BARBARE**

Giornale aperiodico

**1 euro Pagine Antiautoritarie per il pensier Libero**

**Numero 5**

**Ultime sul Parc Animalier d'Introd, Informazioni sul Bioindustry Park di Colereto Giacosa, Articoli tratti dalla rivista "CAVALE" (corrispondance de lutte contre la prison), Baleno e Soledad Amanti della libertà, Portiamo nel cuore un mondo nuovo**

Molta gente la domenica mattina prende il figlioletto a spalle avviandosi verso lo Zoo piu' vicino, credendo fermamente di fare la cosa giusta!

Quanta di quella gente, arrivata davanti alle gabbie di orsi, scimmie, leoni, rapaci e incrociando i loro sguardi, crede ancora di fare la cosa più giusta?

Quante di queste persone riescono ad uscire da questi luoghi con la certezza che gli animali non soffrono? Che all'interno di gabbie non vengano sfruttati? Che questi animali innocenti non abbiano nessun bisogno del loro reale spazio naturale? La disperazione per i nostri fratelli animali, la si trova anche in angoli di città come all'interno di Zoo e parchi. Quello che è logica umanità, ma soprattutto coscienza, non trova importanza per l'uomo, se al proprio divertimento e passatempo c'è un animale a soffrire. Il Parc Animalier D'Introd, come gli Zoo, è solo un luogo nel quale, famiglie che non sanno che cazzo fare dopo la "santa messa" della domenica, ritrovano a dir loro una coscienza pulita per proseguire il cammino di purezza e benevolenza, andando a pagare il biglietto ... cosa giusta, visto che viene rappresentato come luogo naturale e non dannoso per gli animali. Il parco della Val d'Aosta è reso

dai vari media regionali e dall'associazione del parco Gran Paradiso un luogo dove al suo interno vive il benessere. Dove la fauna nel parco è cresciuta in libertà. Non sapendo invece ( visto anche la mancanza di voglia nel cercare l'informazione) cosa si va a vedere in realtà.

Gli animali che vivono nel Parc Animalier d'Introd, sono stati allevati e in seguito portati al suo interno. Questo perché l'animale fosse già abituato alla vista dell'uomo e perdesse i suoi naturali istinti, anche aggressivi. Cresciuti in dei recinti o gabbie, questi animali non hanno mai vissuto in libertà al contrario di quello che la Regione e degli pseudo amanti degli animali vogliono far credere alle centinaia di persone che vanno a visitarlo ...

Ignoranti uomini che abboccano a tutto! Vergogna a quelle persone che come esseri senza cervello, tirano fuori "l'animale giocattolo", lo usano, lo consumano e finito il giro lo ripongono nella sua gabbietta. Senza considerare la sofferenza a lui inflitta. La solitudine dentro una gabbia, uno spazio angusto, cemento sotto le zampe, dormire nelle proprie feci, l'assoluta mancanza di libertà...

**Segue a pag 7**

# Brevi novelle

## Inceneritore!

**Nel mirino anche la Valle d'Aosta.**

La Regione Valle d'Aosta ha un progetto per la creazione di un impianto di stoccaggio per lo smaltimento dei rifiuti. Si parla di 300 milioni di euro stanziati. Suddivisi tra impianti di smaltimento, discarica e stoccaggio. Questo grande business si estende su tutto il territorio valdostano; comprende la discarica di Brissogne, nella quale vengono depositati i vari rifiuti. Oltre alle Alpi che sono montagne naturali, esisteranno nuove montagne, ma di merda! Le nocività arrivano fino in bassa valle con l'area di stoccaggio di Issogne, con tutte le conseguenze pericolose che queste discariche provocano all'uomo, agli animali e alla terra.

## Venti milioni di euro sovvenzioneranno nuove sperimentazioni a Colletterto Giacosa

I ricercatori che lavorano alla Creabilis Therapeutics (situata all'interno del BioIndustry Park) hanno ottenuto un finanziamento di venti milioni di euro. Soldi che al loro dire serviranno per la creazione di una pomata contro la psoriasi e la malattia di Behcet. Questa società, nasce nel 2003 e ha come fondatori Alfredo Boni e Silvano Fumero, quest'ultimo fondatore del BioIndustry Park e morto da poco tempo. Sarà anche per questo che il covo di torture ha ottenuto un così buon finanziamento?

In questo parco degli orrori, oltre la RBM, c'è anche la Creabilis Therapeutics, dove sembra che i medici ricercatori abbiano avuto una carriera veloce vista le loro giovani età: direttore scientifico Silvio Traversa, poi Luisa Bertarione Rava Rossa, Luca Beccaria, Sebastiano Morena, Chiara Lorenzetti, Raffaella Bagnod, Valentina Mainero. Questi sono solo alcuni dei più importanti ricercatori. La sperimentazione, a dir loro, passerà a breve alla fase 2

(sperimentazione su uomini), ma fino ad ora, sono stati torturati solo animali e continueranno ad esserlo se nessuno ferma questi assassini. Ribadiamo la nostra gioia per la morte di Fumero. 23-06-08

## DUE PAROLE IN PIU' SUL BIOINDUSTRY PARK

Il Bioindustry Park è diventato un importante polo per la ricerca e l'innovazione sul territorio nazionale e internazionale ... le ultime cooperazioni con il Minattec-Grenoble e il centro di ricerche di Ginevra, hanno creato le basi per il dominio tecnologico-scientifico in Europa.

All'interno del parco, scienziati e universitari, oltre alla sperimentazione su animali per la ricerca medica e cosmetica, [dove si trovano i laboratori della RBM, nei quali centinaia di animali, come: primati, topi, conigli ecc., vengono sottoposti a torture di ogni tipo]; ora trova nelle applicazioni delle biotecnologie e nanotecnologie, una nuova fonte di guadagno economico ... Moltiplicare le possibilità di fare "innovazione" porta ad una maggiore differenziazione e segmentazione del mercato, producendo più richiesta. Il mondo industriale di oggi è sempre più frammentato nonostante le cooperazioni tra diversi settori industriali ed economici siano sempre più presenti e numerose.

Il Bioindustry Park si occupa al suo interno di applicare queste tecnologie in settori tradizionali come: *alimentazione, auto motive, tessile e in campo medico.*

Le biotecnologie e le nanotecnologie "appartengono" ai settori definiti ad elevata intensità tecnologica. I ricercatori e gli scienziati che lavorano a numerosi progetti all'interno del Bio parco, sostengono queste ricerche, credono nella totale efficienza e possibilità di rivoluzionare il pianeta intero ... I testi pubblicati negli anni, che riguardano queste "innovazioni" tecnologiche, non hanno mai un senso critico, le numerose possibilità di ottenere effetti dannosi e nocivi sia sull'ambiente che sull'uomo non vengono mai citate e non si conoscono i reali metodi di sperimentazione e di ricerca utilizzate per ogni tipo di progetto.

Come in ogni laboratorio di vivisezione, non è possibile entrarci e vedere le pratiche utilizzate negli esperimenti; alla RBM (RICERCHE BIO MEDICHE) i dipendenti e i vari ricercatori non parlano di maltrattamento e torture sui numerosi animali chiusi nelle gabbie, però è assolutamente vietato entrarci e avere informazioni sul benessere di ogni specie rinchiusa al suo interno. [esattamente come le zone militari] Questi luoghi tengono nascosto, lo sfruttamento e la possibilità (se non già esistente) di devastazione e distruzione della vita stessa ... qualcosa proveremo a raccontarlo adesso; tutto questo è anche il Bioindustry Park.

### **Test e ricerca chimica farmaceutica:**

I "modelli animali", rappresentano ancora il principale strumento impiegato nei test di laboratorio. Ogni anno, milioni di animali vengono massacrati nel silenzio e nell'indifferenza. Tutto per creare benessere

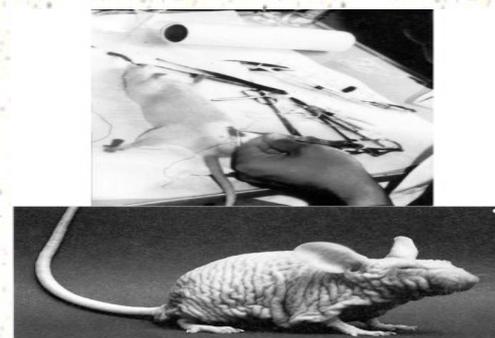
per l'essere umano, senza vedere e capire la sofferenza indotta sugli animali ... rimanendo nell'ignoranza e nel disinteresse, visto che la maggior parte dei prodotti testati e messi in commercio dalle grandi lobby, sono sicuri per cani, topi, conigli, primati, ecc, ma sono nocivi per l'uomo.

L'industria chimico-farmaceutica ha da tempo, inserito nelle ricerche le biotecnologie; ha deciso che si poteva umanizzare le cavie per i test.

Un breve esempio:

1993- *Università di Harvard.* Attraverso un grande finanziamento della Dupont, nasce l'oncotopo [questo il nome dato all'animale]. Questo animale ha la caratteristica di avere il 100% di probabilità di insorgenza di tumori, un comodo modello per gli studi oncologici, di scarsissimo valore scientifico e di una crudeltà che solo gli esseri umani sono in grado di raggiungere.

Le nanotecnologie vengono utilizzate ormai in ogni campo industrializzato: medico, alimentare, cosmetica ... come per le biotecnologie. L'impiego di nano particelle all'interno



di prodotti utilizzati dall'uomo, non viene sanzionato da nessuna etichetta che riconosca l'innocuità del prodotto. Immettere sul mercato prodotti nei quali ci sono state modifiche utilizzando queste "innovazioni" senza specificarlo, non è punibile dalla legge, quindi si può capire che marchi importanti, sono agevolati sul mercato da numerosi interessi che si intrecciano con la politica e l'economia mondiale. Dove la salute per l'uomo non conta, ma conta solo l'evoluzione tecnologica.

La *Oreal* è il marchio più importante nel campo della cosmetica, utilizza in numerosi suoi prodotti queste nano particelle senza dover dare spiegazioni e certezze sulla sicurezza per l'uomo. Il suo primo prodotto contiene il "licopene"; si tratta un prodotto che si utilizza somministrandolo per via orale, dedicato alle donne di oltre 40 anni prec=

## Pasquettaz e il suo impero di carne

— cupate di perdere l'elasticità della propria pelle. E' da ricordare che il 49% della *LOREAL* è di proprietà della *NESTLE'* ... grandi marchi dove lo sfruttamento per ottenere più potere abbonda, dove la sicurezza per l'essere umano non esiste, perché non esiste nessun interesse verso la salute e la salvaguardia della vita stessa.

*Nano alimenti-nano cosmetici – nano tubi-nano armi: sono entrati nelle nostre vite ormai già da tempo, nessuno se ne accorge; questo sarà il futuro, la scienza che risolverà i problemi? E allora perché non ci è dato sapere nulla? Perché siamo costretti ad aspettare che queste innovazioni distruggano ogni vita in natura? Questa è la nuova scienza che rappresenta il nostro futuro.*



**Pronta a manipolare le basi dell'esistente per generare nuovi composti e aggregati non presenti in natura, per i quali l'ecosistema e i suoi abitanti non hanno i mezzi biologici e sociali atti a salvaguardarsi e difendersi.**

Si può parlare di "fabbriche di morte". Il Bioindustry Park si sta muovendo per creare la strada per diventare la prima nei settori tecnologici del biotech e nanotech in Europa.

Da non dimenticare che la maggior parte delle funzioni e dei progetti effettuati in questi luoghi, vengono fatti esclusivamente per migliorarsi in campo militare.

RFID (Radio Frequency ID Tags) piccoli chip a circuiti integrati, con all'interno codici di identificazione; verranno introdotti come etichettature di prodotti nei supermercati (Stati Uniti, Regno Unito, hanno già iniziato a testare nel "civile" queste tecnologie). Attivando un controllo totale su ogni abitante e su ogni sua abitudine,

oltre al pericolo di possibili danni fisici, visto che l'RFID sono funzionali attraverso onde radio e reti wireless attraversando ogni corpo vivente.

**Progetti militari in fase di realizzazione avranno impatti sulla gestione dei conflitti e sul piano geo politico. Altri, una volta sdoganati da quella militare nella sfera dell'uso "civile", incideranno sulla vita quotidiana e sulla società nel suo insieme.**

Queste sono una minima parte di quello che succede all'interno di luoghi come il Bioindustry Park.

*Il vertice del dominio Biotech è occupato dal WTO, Organizzazione Mondiale del Commercio, che negli anni della diffidenza europea verso gli OGM, ha sancito*

*to il divieto di moratorie sul transgenico, pena multe e sanzioni per i governi che li rifiutassero in toto.*

L'avanzata del transgenico, biotecnologie, nanotecnologie, non si sarebbe manifestata a questi livelli, senza l'appoggio della politica (e di questa democrazia). Tutto dimostra la grande influenza che multinazionali del settore e l'industria hanno sulle decisioni politiche, scientifiche ed economiche.

Opuscolo per la critica alle biotecnologie e nanotecnologie: **BREVI CENNI SU BIOTECH E NANOTECH.**

Si può richiedere al nostro indirizzo.

**NANO TECNOLOGIE MEGA DOMINIO – Nautilus 3.00€ C.P. 1311— Torino**



Pasquettaz è diventata una vera e propria attività industriale di carne. Da trent'anni questa azienda di famiglia ha raggiunto livelli di commercio superiori alle loro aspettative, fornendo carni a tutta l'area del nord-ovest Italia, e diventando così l'azienda di riferimento per la grande distribuzione di carne bovina in questa area geografica. La Pasquettaz S.p.A. si trova a Carema, in provincia di Torino, ai piedi della Val d'Aosta.

E' facilmente raggiungibile con l'autostrada, sia dalla *A4 Torino-Milano* che dalla *A5 Torino-Aosta*, uscendo dalla stazione di *Quincinetto*.

Lo stabilimento è già visibile dall'autostrada. Seguendo le istruzioni lo troverete rapidamente: una volta usciti dal casello girare a destra in direzione Aosta.

Dopo aver superato il ponte, girare a sinistra.

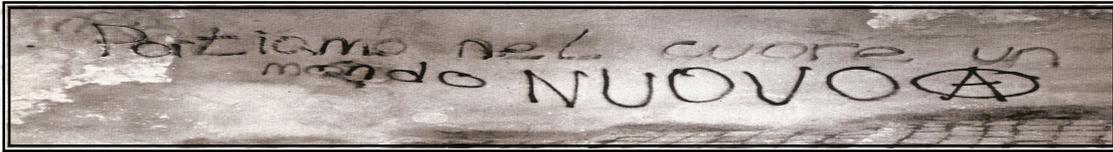
Dopo circa 500 metri troverete la Pasquettaz S.p.A. sulla vostra sinistra.



La conferma che porta al successo la famiglia Pasquettaz, arriva nel 1998 con la certificazione ISO9002, la prima data ad un'azienda di macellazione bovina. Nel '93 Pasquettaz, con l'apertura del centro commerciale LE GRU di Grugliasco (TO), apre al pubblico un'intera area di "alimentazione di qualità", con macelleria, salumeria, gastronomia e formaggi, avviando così anche un self-service.

Quest'azienda, come molte altre al suo livello, o più piccole, hanno e continuano ad ottenere grande successo e molti soldi sfruttando la vita degli animali. Infatti attraverso lo squallido settore degli allevamenti intensivi, vengono mandati centinaia di animali alla morte, all'interno di questo stabilimento. L'azienda è strutturata in modo di garantire una capacità produttiva di circa 35.000 capi di bestiame all'anno. Il complesso è stato migliorato negli anni con tecnologie avanzate per la produzione. Nel sito della Pasquettaz S.P.A. si recita la grande capacità imprenditoriale di questa famiglia sottolineando la costante crescita e capacità imprenditoriale che l'ha portata a diventare una delle aziende principali di tutta la nazione.

Nonostante il buon parlare e la pubblicità che vuole nascondere effettivamente cos'è, e chi è Pasquettaz, molti si sono lamentati della moria di bestie, circa 200 capi al giorno, per 4 giorni settimanali. La puzza e il sangue che scorre negli scarichi fognari e che vanno a buttarsi nella Dora. Sui giornali locali, si è trovato pagine intere con titoli: "La forestale denuncia il titolare della Pasquettaz e un responsabile della SMAT". Questo in seguito al ritrovamento di frattaglie nella Dora, e l'enorme quantità di sangue che scorreva sempre nel fiume. Il proprietario dell'azienda di morte, si è difeso dicendo semplicemente che era un abbaglio e che loro sono in regola. Si sa anche che le vasche degli scarti del macello che dovrebbero essere portati negli appositi stoccaggi, vengono svuotate una volta alla settimana da un uomo di fiducia, che con il suo carretto distribuisce questi scarti nei campi degli agricoltori del luogo, facendoli passare come concime. Questo è da più di 10 anni che va avanti, senza l'intervento di nessuno.



Seduto e assorto dai pensieri, lì ai piedi della montagna, ai confini della civiltà e agli inizi del bosco, rimembro quella giornata trascorsa con alcuni compagni della Valchiusella, in commemorazione dei compagni Edo e Sole, negatagli la libertà di vivere, accusandoli di eco terrorismo mascherando chi sono i veri colpevoli. Di chi infligge dolore verso la terra: multinazionali, politici, scienziati, lo Stato stesso. Le parole dei compagni spaziavano in commovente e romantici ricordi della loro vita. Stile di libertà, di lotta, autogestione e autocostruzione. Riciclo, riutilizzo e da qui che sento trasmettere al mio ego una più marcata affine.

Il riciclo e il riutilizzo lo trovo una pratica quotidiana del mio vivere ...

La terra è costretta a sopportare con sofferenza le migliaia di tonnellate di rifiuti che giorno dopo giorno la distrugge.

Era nei primi del 900 quando incomincia la grande corsa al progresso, non curandosi per niente delle prime ferite scagliate verso la terra, mentre le notti venivano ancora illuminate dalle lanterne ad olio e dalle candele e mentre i cavalli trainavano i carri, l'uomo usava le sue capacità manuali per il proprio sostentamento fisico, le acque correvano veloci; uomini assetati di potere e denaro, al posto di evolvere in meglio questa realtà, reprimendo e sopprimendo le menti umane con false offerte di vite privilegiate, incominciò l'accumularsi di rifiuti che occuperanno la terra. Il creare superfluo propagando al popolo ignaro qualcosa di già vecchio e già pronto ad essere sostituito con qualcosa sempre più tecnologico e innovativo. Nel giro di un secolo, ecco cosa ci tocca ... Vivere in una discarica e non in una terra selvaggia ... ( Voi lettori vi starete chiedendo cosa centra questa disperata introduzione con il riciclo e il riutilizzo! E da qui che credo che possa nascere un'alternativa di vita che acceleri il genocidio del progresso, dove si possa riutilizzare tutto lo spreco ormai creato.)

In discariche e ai margini delle strade, nei mercati, supermercati, su sponde di rive e torrenti, nei boschi, si accumula ciò che può essere trasformato per la sopravvivenza dell'essere umano e vivere senza più il bisogno di arricchire le tasche di questi assassini ... ma cosa succede quando una pratica come il riciclaggio è autogestita da ogni libero individuo?

Le lobby, ostacolate nel loro processo economico, insieme all'aiuto dello Stato, utilizzano ogni forma di repressione e violenza per farla cessare, come: recinzioni di cassonetti fuori dai supermercati, telecamere su isole di conferimento, multando e sequestrando terreni a chi accumula materiale riciclabile, denunciando per furto chi viene trovato all'interno di discariche, la cosa più folle è che il sindaco di Bollengo Carlo Duò, parla di introdurre telecamere in punti strategici ipotizzando l'idea di metterle anche nei boschi ...

( Controllo sempre più esteso della nostra vita privata? O semplicemente ...?).

Non pensiamo mai e poi mai che sia per responsabilità civica! Si conclude credendo invece, che sia opportuno muoversi nell'assoluta falsa indifferenza davanti al boicottaggio del riciclo, e usare le loro stesse carte distruggendo le telecamere, tagliando le reti con tutte le azioni più affascinanti.

**Sarvanot**



## Brevi novelle

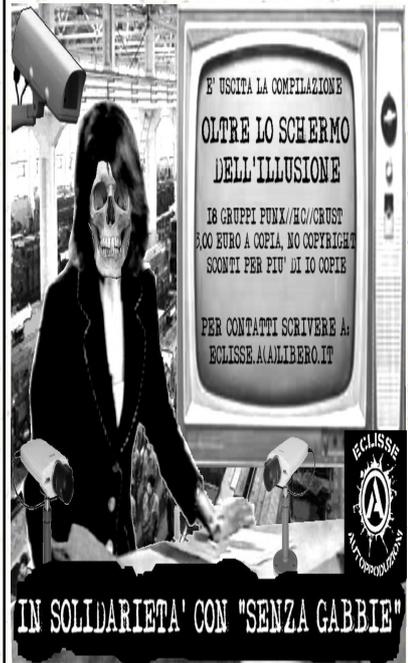
### Modena

Durante la notte del 25 aprile (63esima giornata della liberazione dal nazifascismo) abbiamo piazzato un congegno incendiario sotto a un furgone frigo trasporto carni della ditta Negroni (Gruppo Veronesi).

Il furgone e' andato completamente distrutto.

Viva la liberazione!

Partigiani dell'ALF



### ROD CORONADO IN CARCERE

Rod Coronado ha cominciato a scontare l'anno di reclusione inflitogli per descritto come costruire un congegno incendiario durante un gathering animalista.

### Amazzonia, scoperta tribù di uomini rossi

«Sono minacciati da industria mineraria»

L'agenzia per i diritti indios:

«Crimine contro natura».

'Survival International': «Alcuni malanni per loro fatali»

«Tutta l'illegalità che si può immaginare accade nell'Amazzonia peruviana. Dal lato brasiliano, la gente riesce a vivere isolata e a evitare invasioni».

**«CRIMINE CONTRO LA NATURA»**

Ivrea Anarchica ...

Così i giornali locali intitolavano le loro prime pagine il giorno dopo del corteo per la commemorazione di Baleno e Soledad. Sì, l'inizio può essere promettente, poi lentamente leggendo i vari articoli, ti accorgi che i penitendi, scrivono come sempre menzogne. Dando il peggio di loro.

Il 29 marzo abbiamo indetto un corteo in ricordo di Baleno e Soledad. Sono passati dieci anni dalla loro morte e si è deciso di tornare nelle vie di Ivrea così che la nostra memoria potesse arrivare alla gente. Siamo arrivati a Ivrea con l'intenzione, ancora una volta, di urlare il nostro dissenso verso lo Stato e il Capitale. Noi non dimentichiamo ... così lo striscione apriva la manifestazione. Molti compagni e compagne sono arrivati da tutta la penisola, così lo schieramento di sbirri e digos era massiccio e ben fornito di armi per "difendere" la città. Dopo la campagna di terrore effettuata dai media e stampa locale, molti negozianti hanno deciso di tenere chiuse le serrande dei loro negozi. Molti hanno partecipato al corteo con lunghi applausi, consensi e molta attenzione ai numerosi momenti di dibattito che si sono effettuati durante la camminata nella città. Sul giornale la Stampa, l'articolo sul corteo iniziava con "che tristezza ... il corteo del nulla". Ci teniamo a dire a questi omni servili, che la tristezza risiede nella loro sottomissione verso padroni che grazie anche al loro aiuto, portano avanti folli progetti nocivi sia per la terra che per i suoi abitanti. Triste è Ivrea: città senza palle e senza identità ... Città del nulla e dell'indifferenza: senza dialogo, solidarietà, autogestione, totalmente alienata dal consumismo.

[Il 31 marzo, alle prime luci dell'alba la polizia e il comune di Ivrea ha fatto cancellare il murales fatto dai compagni al termine del corteo.]



## NON DIMENTICHIAMO ...

L'ultima volta che vedemmo Edoardo Massari, detto Baleno, fu in una fredda serata del febbraio '98, in un paesino della Valchiusella. Era appena uscito, insieme alla sua compagna Soledad, dalla caserma dei carabinieri di Vico Canavese.

Avevano passato il pomeriggio in uno scuro stanzino mentre, come si è poi appreso dalle carte processuali, i militi intervenivano sull'auto di Edoardo per risistemare i microfoni ed i rivelatori satellitari già piazzati nei mesi precedenti. Le pressioni nei loro confronti, con il passare del tempo, erano diventate sempre più forti. Consigliammo loro di cambiare aria, di stare attenti. Forse avremmo dovuto insistere maggiormente. Baleno e Soledad decisero di restare, avevano voglia di organizzare delle iniziative, di far vivere lo spazio occupato in cui vivevano. Un paio di giorni più tardi, il ritrovamento, da parte di colui che sarà poi il terzo imputato nell'inchiesta giudiziaria, di un microfono spia nella propria auto, farà scattare gli arresti per i tre. Non vedemmo più Baleno, se non in una cassa da morto. Questa è l'unica cosa certa, di cui siamo sicuri. In una delle ultime lettere che Baleno spedì dal carcere ci informava delle pressioni che gli sbirri stavano esercitando, dei tentativi di "incastrare qualcun altro". Le tesi mediatiche e poliziesche secondo le quali Baleno era disperato non ci hanno mai convinto. Abbiamo sempre affermato che Baleno e Soledad sono stati assassinati dallo Stato, e continuiamo a Frlo. Non vogliamo polemiche inutili né fare dei nostri compagni e compagne "eroi" o "martiri". Vogliamo raccontare ciò che abbiamo vissuto, trasmettere la nostra memoria. La memoria di Baleno e Soledad certo, ma anche quella delle lotte passate e presenti. Rammentare battaglie per l'autogestione di spazi collettivi, le tante iniziative in difesa della terra, le manifestazioni in sostegno ai prigionieri. Lotte che vennero represses con sgomberi, processi e persecuzioni da parte della polizia e della magistratura eporediese. A quei tempi, come del resto accade ancora oggi, la polizia faceva terra bruciata intorno a tutti coloro che tentavano di "alzare la testa": identificava tutti i partecipanti alle iniziative, si recava nelle case dei genitori dei compagni più giovani, minacciando e ricattando i famigliari, denunciava e perquisiva ogni anarchico. Nella città del primo Re della penisola italiana non si poteva parlare d'Anarchia. Figuriamoci poi se in ValSusa, la prima valle dell'arco alpino ad essere occupata e sottomessa durante l'espansione dell'Impero Romano, qualcuno provava ad opporsi ad un ulteriore e pressoché definitiva devastazione delle montagne in cui viveva.

Ma allora, se l'opposizione ad un progetto devastante quale il TAV è giusta oggi che un'intera valle si è mossa, evidentemente lo era anche quando erano in pochi a levare una voce critica e a rischiare la propria vita e la propria libertà, agendo in prima persona per bloccare lo scempio.

Il sabotaggio è, dagli albori delle lotte proletarie del secolo scorso fino all'opposizione contro le moderne nocività, uno strumento sostenuto e praticato dagli "arrabbiati" d'ogni dove.

L'azione diretta, anche violenta (se possiamo considerare violenza la volontà di rispondere, di non arrendersi alla guerra che il Capitale, lo Stato, le mafie e i loro sgherri infliggono agli sfruttati) è patrimonio di ogni anarchico e di ogni rivoluzionario. I nostri compagni erano, come dovrebbe esserlo ogni persona sensibile ed in armonia con l'ambiente in cui vive, contro le devastazioni di vallate intere. Non possiamo affermare che Baleno e Soledad abbiano compiuto i sabotaggi di cui erano accusati: a noi la distinzione tra colpevoli ed innocenti non è mai interessata.

Anche quando i colpi della repressione inducevano tanti compagni ad occuparsi di questioni meno "infuocate e pericolose", abbiamo sempre manifestato la nostra solidarietà a chi veniva incarcerato e offerto la nostra complicità a coloro che avevano, attraverso atti di sabotaggio contro trivelle e ripetitori, saputo attirare l'attenzione delle popolazioni sui disastri che stavano per compiersi nell'assoluta rassegnazione e nell'ostinato silenzio. Fieri di essere stati fratelli e sorelle di Baleno e Soledad, ne rivendichiamo il coraggio, il loro essere anarchici e rivoluzionari, non soltanto a parole. La rabbia, anziché accecarci e abbarteci, alimenta il nostro desiderio di libertà.

Affinché la memoria di ciò che è successo resti viva, abbiamo decisi di organizzare insieme ad altre realtà queste giornate di mobilitazione a dieci anni dalla morte dei nostri compagni. Per ricordare Baleno e Soledad, ma anche per ribadire la nostra ostilità alle nocività che continuano ad infestare e minacciare l'ambiente e la vita.

Con la consapevolezza che se le nocività, ben lungi da essere un errore di percorso della modernità, ne sono piuttosto il naturale e conseguente prodotto, questo dovrebbe implicare l'incontro ed il naturale sviluppo delle lotte ecologiste in lotte sociali. Lotte che portano alla critica complessiva e all'abbattimento del sistema socio-economico e dell'ideologia tecno-industriale. Per questo abbiamo scelto di invitare alcune realtà che lottano contro le nefandezze che politici e imprenditori senza scrupoli, sostenuti dalla follia chiamata progresso, stanno imponendo ad interi territori.

Anche in Canavese, progetti come l'inceneritore, il BioIndustry Park o Mediapolis oscurano il futuro e l'esistente. Sta a noi cambiare questo sistema sociale cambiando il nostro stile di vita, reagendo e rompendo il muro del silenzio, boicottando e sabotando i progetti distruttivi. Attraverso le lotte e l'opposizione a questo modo di vivere che produce ormai soltanto malessere vivono Baleno e Soledad. Così a noi piace ricordarli. Vivi. Amanti della libertà.



## Articoli tratti da “ CAVALE “ numero di Novembre 2007 AZIONI DI SOLIDARIETA’

....Questo stesso sistema (al servizio e per il profitto di un piccolo gruppo di bastardi)che sfrutta la gente nel mondo e distrugge la vita in generale; mentre che crea allo stesso tempo degli avvenimenti repressivi spettacolari. Per esempio, i giochi olimpici 2010 che sono , chiaramente , sponsorizzati dalla RBC .Il capitalismo , le sue prigioni e le sue banche esistono nel mondo intero. Ostacoliamo la strada che porta ai Giochi olimpici di relitti che li sostituiranno ! Degli anarchici !

## COCKTAILS MOLOTOV CONTRO IL CONSOLATO ITALIANO E IL REGISTRO DELLA PROPRIETA’

Il 5 Novembre 2007 delle bombe molotov sono state gettate contro il Consolato italiano ed contro gli uffici della Camera di commercio e del Catasto a Granata , in Spagna. I danni erano limitati.

-Tratto da articoli della stampa pubblicata su [www.informa-azione.info](http://www.informa-azione.info) .

### RELATIVO ALL’ARRESTO DI PAVEL DELIDON.

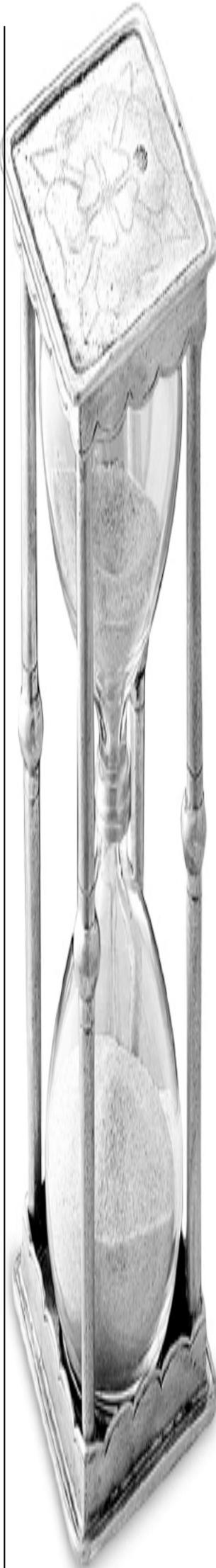
*Fine marzo 2007 l’anarchico Pavel Delidon è stato arrestato . Aveva tentato un furto ad un datore di lavoro che rifiutava di pagarlo. Il datore di lavoro era in casa e ne seguì uno scontro. Pavel è accusato di rapina a mano armata (aveva del gas al pepe) e di furto con scasso con percosse. Fine luglio è stato condannato a 5 anni di prigione . A settembre Pavel è stato trasferito in un campo carcerario . L’avvocato di Pavel ha depositato una querela contro il datore di lavoro . Siccome il tribunale locale ha rifiutato la denuncia , l’avvocato ha fatto appello . Tuttavia la sentenza , diversi individui di Voronezh, Mosca e Stariy Oskol sono scesi a Belgorod per riunirsi davanti al tribunale e per dimostrare solidarietà . La polizia politica FSB ha tentato di provarli, ma non ha proceduto a degli arresti.*

Il nostro amico e compagno, l’anarchico Pavel Delidon, è nella merda.

Sono ormai 6 settimane che è in detenzione preventiva, accusato di effrazione e furto con scasso perché ha tentato di riappropriarsi di ciò che era suo. Secondo il codice penale russo rischia dai 7 ai 12 anni di prigione.

In aprile 2007 Pavel ha compiuto 19 anni . Vive in una regione povera e deprimente nel sud-ovest della Russia, nella città di Stariy Oskol nella regione di Belgorod. Da 2 anni , è coinvolto nei diversi progetti anti - autoritari nelle azioni ecologiche , nel Food Not Bombs, nelle riflessioni sulla liberazione animale, nell’organizzazione di concerti e nelle manifestazioni in strada. Durante l’estate 2006 ha partecipato al Forum Libertario a Mosca e alla resistenza contro il G8 a San Pietroburgo dove fu arrestato.

In autunno rientra nel suo piccolo villaggio . Comincia a organizzare azioni antimilitariste, a sgomberare dalle immondizie delle foreste... Non smette di scrivere articoli e poemi. Nel suo paese non ci sono attività anarchiche, ma Pavel è riuscito a trovare degli interessi . Insieme prevedevano di organizzare un concerto il primo maggio. Ma siccome Pavel per questa data era già stato arrestato, hanno fatto una piccola manifestazione. Nel dicembre 2006 Pavel lavorava insieme al padre. Facevano piccole riparazioni in casa della madre di un influente uomo di affari, proprietario del più grande supermercato della città. La madre aveva incaricato Pavel e suo padre di eseguire queste manutenzioni .



Alla fine si rivelò essere una fregatura: la 2signora” si rifiutò di pagare una gran parte del lavoro ( 1500 rubli , circa 50 euro).Lo stipendio medio di un operaio nella città di Pavel è circa 150 euro).

Dopo diverse telefonate , era chiaro ormai che la signora non voleva pagare . come d’abitudine per questo tipo di lavoro in Russia , la signora non aveva sottoscritto un contratto . Per Pavel non c’era quindi via legale per ottenere il saldo del suo lavoro.

Questo in ogni caso non avrebbe cambiato niente, i tribunali russi (come ovunque) sono raramente dalla parte degli operai. E anche quando le sentenze sono favorevoli sono raramente applicate.

Fine marzo 2007 Pavel ha deciso di espropriare la signora per riprendere ciò che questi ricchi gli dovevano. Sfortunatamente , la signora era bella e buona a casa. Ci fu uno scontro . Quando il genero della signora rientrò a casa chiamò subito la polizia. Pavel fu arrestato e incarcerato.

La signora ricca e privilegiata andò all’ospedale sostenendo di essere gravemente ferita, nonostante Pavel avesse usato solamente del gas al pepe. La famiglia della borghese giurò che avrebbe fatto tutto il possibile perché Pavel restasse il più a lungo possibile in carcere e che si sarebbe vendicata contro Pavel se questi un giorno ne fosse uscito.

La madre di Pavel fu licenziata il giorno seguente la sua incarcerazione.

Anarchist Black Cross Moscov  
[adm@avtonom.org](mailto:adm@avtonom.org)

### Accenni brevi sul mondo delle prigioni .

#### 15/11 Bruges -

Un detenuto è stato messo in isolamento stretto nella prigione di Bruges, dopo un tentativo di evasione fallito in quella di Gand. La sua condizione è stata imposta con una durata di tempo indeterminata, cosa che attualmente è illegale in Belgio. Ha contestato il suo stato davanti un tribunale, ma il giudice ha deciso che la prigione di Bruges è nel giusto.

#### 12/11 Bruxelles -

I locali del sindacato della polizia NSPV sono stati attaccati da bombe molotov.

#### 10/11 Merchtem -

La macchina di un ispettore di polizia è stata incendiata nel parcheggio del commissariato .Il veicolo è stato interamente distrutto.

#### 09/11 Hamont -

Un uomo di 20 anni è stato arrestato ed accusato dell’incendio al commissariato di polizia di Hamont. Il 5 novembre una macchina, rubata in Olanda, vi era stata incendiata. Una jeep della polizia locale è stata distrutta allo stesso modo e qualche finestra del commissariato sono scoppiate.

### 5/11 Temse -

Sei giovani sono stati arrestati e accusati di diverse incendi . In aprile e novembre dei cassonetti sono stati bruciati vicino a dei supermercati e delle macchine incendiate. Due giovani sono stati costretti a confessare. Come motivazione hanno detto di aver agito per protesta contro la società e di essersi ispirati ai disordini delle periferie di Parigi.

### 3/11 Bruges, Latin -

Il governo e i media parlano per la prima volta chiaramente della zona di isolamento nelle prigioni di Bruges e di Latin . Aspettando la prigione ad alta sicurezza , 20 ? super celle ? saranno aperte per i prigionieri giudicati inclini all'evasione e aggressivi. L'Amministrazione penitenziaria deciderà chi sarà piazzato in queste celle , non la giustizia. Una selezione ed un consiglio speciale sono in corso per scegliere le guardie che sorveglieranno i prigionieri..

### 31/10 Liegi -

A Liegi, un giovane uomo si fa sparare addosso dopo un inseguimento della polizia. È accusato di 2 rapine a mano armata. Ha dovuto essere operato e in seguito condotto alla prigione di Latin.

### 31/10 Forest-

Una parte della prigione della Forest rischia di affondarsi ed è stata chiusa. Siccome la cucina non può più essere utilizzata, è Sodekho che consegna i pasti.

### 29/10 Tony van Parijs (partito cristiano)

Difende la costruzione di una prigione ad alta sicurezza dove le evasioni non saranno più possibili . Insieme ad altri politici difende anche l'innalzamento di tralicci nei cortili cosa che rende impossibile l'atterraggio agli elicottero." Un sistema tale costa molti soldi e può provocare un problema in caso di un'eventuale evacuazione dei detenuti, ma è una questione di priorità" secondo Tony van Parijs.

29/10 La giustizia vuole rapidamente reclutare il più possibile di secondini. Perciò lo stato Belga fa un'eccezione sulla legge che prevede che i funzionari statali debbano essere di nazionalità belga. Per i secondini non sarà più necessario." Nelle prigioni belghe si trovano molti detenuti di differenti nazionalità e noi vogliamo che le guardie possano parlare con loro. Richiediamo delle persone con conoscenza delle lingue arabe e dell'europa dell'est" Secondo Jan Bogaert , direttore del personale del servizio pubblico federale della giustizia . La giustizia cerca ugualmente degli stranieri arabi per la sicurezza dello stato.

### 28/10 Liegi

L'uomo che era evaso a metà ottobre dal palazzo di giustizia di liegi è stato di nuovo arrestato dopo una rapina. Era riuscito ad evadere dopo che la polizia l'aveva confuso con qualcuno altro che era stato liberato quel giorno.

28/10 Ittre Nordin Benallal evase dalla prigione di Ittre. E stato arrestato 2 giorni dopo con un compagno a la Haye) a l'AIA )in Olanda dopo un inseguimento della polizia

### 23/10 Bruxelles-

Una decina di giovani mascherati utilizzano un selciato di un cantiere per attaccare in seguito delle macchine della polizia posteggiate davanti ad un commissariato a Molenbeek. Due macchine sono stata talmenet danneggiate che non potranno neanche più essere riparate .Nessuno è stato arrestato.

### 22/10 Courtrai .

Tre compagni sono stati arrestati Le loro case sono state perquisite .Sono stati accusati di aver scritto degli slogans contro la costruzione di un nuovo centro commerciale courtrai, contro il sindaco, contro il capitalismo....sui muri. Le settimane seguenti a 2 risse , diversi manifestini sono stati diffusi nuovamente contro la costruzione del nuovo centro commerciale. La stampa annuncia di nuovo che degli slogans sono stati scritti.

### 18/10 Bruxelles-

Al mercato di di Molenbeek dei manifestini sono stati diffusi al riguardo della rivolta nel centro chiuso di Steenokkezeel e dell'ammutinamenti alla prigione di Andenne .

Purtroppo ad Introd esiste un controllo alle riproduzioni delle singole specie.

Controllo: vale a dire che la specie animale si riproduce solo quando per l' umano è possibile. Assurdo!!!

E' da poco che il lager d'Introd ha fatto sapere della nascita di cinque cuccioli di cinghiale e altri cuccioli di camoscio. Nuovi esseri viventi da mostrare per la felicità dei media e degli speculatori.

Cosa si può fare?

Per prima cosa smettiamo di andare a visitare questi Lager. Non pagare per vedere la sofferenza inflitta ad un animale, boicotta il parco d'Introd parlandone con amici e/o conoscenti.

Per chi è più sensibile allo sfruttamento animale:

Fornendoci documentazioni sul parco, gli orari e le abitudini del

personale, foto o altro, alla e-mail del collettivo anarchico indipendente ( [nicolas.vive@yahoo.it](mailto:nicolas.vive@yahoo.it)), possiamo iniziare una lotta per smascherare questo spazio preso alla terra e venduto con l'inganno a chi continua a voler rimanere addomesticati da questo sistema assassino.

In questo modo, puoi concretamente e non più a parole, aiutare i nostri fratelli



*Non si capisce come l'essere umano, possa rimanere impassibile, senza un minimo di rimorso, di fronte agli occhi tristi e impauriti di un cane o qualsiasi altro animale.*

*Ricordiamoci che anche gli animali piangono, che si affezionano, provano dolore, sentono l'abbandono, soffrono! Anche per loro è necessario distruggere ogni gabbia.*

*Nessuna pietà per chi uccide e sfrutta gli animali!*



# Sostegno ai prigionieri



**Michele Fabiani**, casa circondariale via lamaccio 2 67039 Sulmona (Aq)  
**Di Bonaventura Gianluigi**, casa circondariale, contrada Ceppaia 1 64100 Teramo.

**Mauro Rossetti Busa**, via Nuova Poggioreale n. 179, 80143 Napoli.  
**Claudio Lavazza**, C.P. TEIXEIRO (modulo 11) Carrattera Paradela s/n, 15379 Teixeira-Curtis (A Coruna), Spagna.

**Giorgio Edoardo Rodriguez**, c.p. Topas M 4,37199 Salamanca, Spagna.

**Nathalie Mènigon**, centre de détention-quartier femmes, Chemin de Anzacs, F 62451 Bapaume Cedex, Francia.

**Jean Mare Rouillan**, 1829 MC Lannemezan 204, rue de Saligues 65300 Lannemezan, Francia.

**George Cipriani**, 49, rue de la lére armée, F 681901 Ensisheim, Francia.

**Régis Schleichr**, 9484, Q1 129 c.p. Clairvaux, F 10310 Ville-sous-la Ferté, Francia.

**Marco Camenisch**, PF 3143, CH 8105 Regensdorf, Svizzera.

**Nuria Portulas Oliveras**, C.P. Madrid Apdo 200 Colmenar Viejo 28770 Madrid modulo 12.

**Tre Arrow**, CS# 05850722, Vancouver Island Regional Correction Center, 4216 Wilkinson Rd, Victoria, BC, V8Z 5B2, Canada.

**John Wade**, °38548-083, FCI Petersburg Low, PO BOX,1000, Petersburg, V A 23804, USA.

**Ted Kaczynsky**, #04475-046, US Pen admin Max Facilily PO BOX 8500 Florence Colorado 81226, USA.

**Fran Thompson**, #1090915 HUIC, WERDCC, PO BOX 300, Vandalia, MO 63382, USA.

**Sarah Gisborne**, LT5393, HMP Cookham. Wood, Rochester, Kent, MEI 3LU, England.

**Gabriel Pombo da Silva**, JVA Aachen, Krefelder str251, 52070 Aachen, Germania.

**Jose Fernadez Delgado**, Aachenerstr 47, 53359 Rheinbach, Germania.

**Oscar Santa Maria Caro e Sacramento Delfino Cano Hernández**, Cereso, Miahuatlan de Porfirio Diaz, OAXACA en Hall B, Cell 5, Mexico (occorrono per ciascuno 20,000 dollari per la cauzione).

**Mumia Abujamal**, (AM8335), SCI Greene, 175 Progress Drive, Waynesburg PA 15370, USA.

**Olga Aleksandrovna Nevskaya**, UU163/5, 7 Otryad, POS. Dzerzhinskij, Mozhaysk 140090 Moskovskaya oblast, Russia.

**Paola Gori** - Via delle Macchie 59 - 57124 Livorno

**Daniele Casalini** - c.c. Via Burla 59 - 43100 Parma

**Francesco Gioia** - c.c. Via Girolamo Minervini 2/R - 50142 Sollicciano (FI)

**Vaggelis Botzatzis**, Komitini Juridical prison( "Dikastikes Filakes Komotinis") T.K. 69100 Greece

**Rodney Coronado #03895-000**

FCI El Reno P.O. BOX 1500 -EL RENO, OK 73036-USA

## Supporto

**Senza Gabbie :**  
*cassa di solidarietà per i ribelli della Terra,*  
ccp. 76215631  
intestato a *Petit Mattia,*  
via de Predis 9,  
20155 Milano  
[ *senza gabbie@yahoo.it* ]

**Cassa Anarchica di Solidarietà Anticarceraria,**  
via Dei Messapi 55,  
04100 Latina

**Croce Nera Anarchica,**  
Cp 90 RM Torpignattara,  
00177 Roma  
*crocenera@riseup.net*

**Alf Supporter Group,** *supporta gli animalisti in carcere (regolarmente fa uscire una lista internazionale di azioni dirette),* SG. BCM 1160, London WCIN 3XX. Inghilterra

**Collettivo Anarchico Indipendente:**

**Casella postale n° 2 Pont St Martin (AO)**  
*Per versamenti o contributi carta postePay n° conto 4023 6004 4542 3090*

Per maggior sicurezza



offri un dito a Maroni

Campagna promossa da G.O.D. PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pagine stampate in proprio ... Per ricevere la Clessidra contattateci all'indirizzo del collettivo: [nicolas.vive@yahoo.it](mailto:nicolas.vive@yahoo.it)

